

“Container fuori controllo, si rischia il blocco”

26 maggio 2020

[Aggiungi un commento](#)



Autore [Redazione](#)

L'impatto su porti, interporti e strutture logistiche sarebbe gravissimo. Il j'accuse di Trasportounito

Per gli addetti ai lavori si tratta di un *déjà vu*: il **mondo italiano dell'autotrasporto** respinge al mittente il tentativo in atto di **dumping tariffario** sui trasporti container. A tal proposito è intervenuto Trasportounito (associazione nazionale degli autotrasportatori), che ha dichiarato solidarietà ai sindacati dei dipendenti che hanno sollevato i rischi circa la sicurezza stradale derivanti dalle gare al ribasso tariffario e che ha mosso precise rimozioni. Nel merito, **secondo l'associazione, l'insuccesso del tavolo di confronto** sulle regole del trasporto contenitori, penalizzato dall'assenza degli spedizionieri e nel quale sono coinvolti i grandi gruppi armatoriali internazionali, **nasconde precise volontà e responsabilità**. Da **un lato** la volontà dei **grandi carrier di predominare** in un paese fragile come l'Italia; dall'altro la **responsabilità del governo**,

nella figura della ministro dei trasporti, che non ha raccolto i reiterati segnali di allarme lanciati dal mondo del trasporto su gomma, e **non ha mai risposto alle richieste di un confronto** formulate da tutti gli operatori partecipanti al tavolo container.

Secondo Trasportounito, quella che oggi si è aggravata in modo devastante, era una **situazione fuori controllo da tempo**, testimoniata da ben venti riunioni al tavolo di confronto sull'autotrasporto container senza che si sottoscrivesse alcun accordo, ancorché parziale.

“Oggi i rischi di perdere il controllo – sottolinea **Giuseppe Tagnochetti** di Trasportounito – sono altissimi. L’impatto di un **blocco dei trasporti container** avrebbe **conseguenze gravissime** sui porti, gli interporti, le strutture logistiche e intermodali oltre che sulle stesse aziende di autotrasporto e sull’intero sistema produttivo del paese. Il tutto con conseguenze imprevedibili sull’assetto sociale del paese”.

Trasportounito chiede pertanto un’immediata **assunzione di consapevolezza** e di responsabilità da parte di tutti gli operatori della filiera e dello stesso governo.